

2DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 49

Carlentini



**Lentini
Capofila**



Francofonte



A.S.P. Siracusa



AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE
E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO / PRIVATO SOCIALE
DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA
MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" -
COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO
SETTORE"
SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA'
SOCIALE"
INVESTIMENTI 1.1, 1.2 E 1.3
DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

- 1) M5C 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Importo € 211.500,00
- 2) M5C 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Importo € 715.000,00
- 3) M5C 1.3.1 Povertà estrema – Housing first – Importo € 450.000,00
- 4) M5C 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta – Importo € 350.000,00.

Il Comune di Lentini

Capofila del Distretto Socio- Sanitario 49

VISTI

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore”;

il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento “Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana”, che, in attuazione dell'art. 8 comma 3 della legge 328/2000, individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari;

il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (Codice del terzo Settore) il quale, nell'ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli enti pubblici”, prevede all'art. 55 che:

✓ *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

✓ *La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

✓ *La co- progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*

✓ *Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;*

le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

il D.D. n° 450 del 09/12/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta d'ora in poi “PIANO OPERATIVO”;

la nota prot.10098 del 17/12/2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di una migliore integrazione del PNRR con la programmazione regionale, prevede che le Regioni possano raccogliere le manifestazioni di interesse, non vincolanti, degli Ambiti Territoriali Sociali, in Sicilia coincidenti con i distretti socio-sanitari, comunicandole al suddetto Ministero entro il 31 /01/2022 ;

il D.D.G. n. 2877 del 31.12.2021, con il quale la Regione Siciliana - Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro -Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha approvato l'Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione del PNRR Missione 5 “Inclusione e Coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente “Servizi Sociali, disabilità e Marginalità sociale” - Investimenti 1.1 - 1.2 e 1.3;

l' Avviso pubblico 1/2022 approvato con Decreto del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu, d'ora in poi "AVVISO"

Considerato:

che in risposta all'Avviso Pubblico della Regione Siciliana, di cui al citato D.D.G. n. 2877/2021, il Distretto Socio Sanitario 49 con nota pec prot. n. 2138 del 21/01/2022 ha trasmesso il modulo di Manifestazione di interesse, unitamente alle schede descrittive delle attività per le diverse linee di intervento;

che a seguito dell'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Distretto Socio Sanitario 49 in data 29 marzo 2022 con nota pec prot. 8978 ha inviato la Domanda di ammissione al finanziamento al finanziamento, unitamente a n. 7 schede progettuali, candidandosi nelle sette linee di intervento della Missione 5/Componente 2/Sottocomponente 1;

che con Decreto Direttoriale 98 del 09/05/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati e che una volta pubblicato sul sito del Ministero ha valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

che il Distretto Socio Sanitario 49 ha ottenuto il seguente risultato:

progetti ammessi al finanziamento

- (1) M5C 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini per € 211.500,00;
- (2) M5C 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità per € 715.000,00;
- (3) M5C 1.3.1 Povertà estrema – Housing first per € 450.000,00;
- (4) M5C 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta per € 350.000,00.

che le altre tre proposte progettuali sono state ritenute idonee ma non finanziate quindi non sono oggetto della presente procedura di coprogettazione;

che nella seduta del 26 maggio 2022 il Comitato dei Sindaci del DSS 49, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, ha deliberato di indire procedura aperta per l'individuazione di soggetti con cui co-progettare e, in collaborazione, realizzare gli interventi/investimenti oggetto della presente procedura

tutto ciò premesso e considerato

E' INDETTA

ISTRUTTORIA PUBBLICA

rivolta ai soggetti del Terzo Settore per la candidatura alla co-progettazione e alla gestione in partenariato delle attività e degli interventi a valere sul "PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", – INVESTIMENTI 1.1, 1.2 E 1.3 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la presentazione di valide proposte progettuali nell'ambito del **"PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE"**

Oggetto del presente AVVISO sono in particolare i seguenti sub investimenti/linee di attività di cui al "Piano Operativo":

- a) 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità:
 - definizione progetto personalizzato;
 - abitazione, adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
 - Lavoro, sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza;
- c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta:
 - 1.3.1 Povertà estrema - Housing First
 - 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta

Per ciascun Sub investimento/Linea di attività andrà presentata una distinta proposta progettuale.

ART. 2 – DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione si svilupperà nel periodo di tempo in coerenza con l'Avviso 1 del 2022 (durata massima triennale).

L'Accordo di collaborazione successivo, con i partner individuati al termine della fase di co-progettazione, sarà stipulato nelle forme consentite dalle vigenti normative, ai sensi dell'art.56 del D. Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore - ed avrà come durata quella prevista dagli specifici progetti di attività e, comunque, fino al loro completamento.

ART. 3 – PROPOSTE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il soggetto che intende candidarsi deve, sulla base delle indicazioni del citato Piano Operativo e del citato Avviso, specificare quali azioni intende attuare in partnership col Distretto Socio Sanitario, utilizzando il seguente schema minimo:

- DESCRIZIONE DEL PROGETTO
- FIGURE PROFESSIONALI UTILIZZATE
- RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO
- EVENTUALI RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE

ART. 4. RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Le risorse complessive, da utilizzarsi per la realizzazione degli interventi secondo le disposizioni del Ministero stesso, sono quelle messe a disposizione dal citato AVVISO.

L'attività di co-progettazione cui saranno chiamati i partner Enti del terzo settore, individuati attraverso la presente procedura, sarà da questi realizzata con l'impiego di risorse proprie e con spirito di collaborazione, per la comune realizzazione degli obiettivi. In nessun caso potrà essere riconosciuta per tale attività, dalla Amministrazione procedente, alcun compenso, o rimborso per le spese sostenute.

ART. 5. – RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse complessive, da utilizzarsi per la realizzazione degli interventi, sono quelle messe a disposizione dal citato Decreto n. 450 del 9/12/2021, le quali potranno essere assegnate al Distretto e per esso al Comune Capofila di Lentini, a seguito di approvazione dei progetti di attuazione che quest'ultimo, in esito al percorso di co-progettazione di cui al presente Avviso, presenterà entro i termini previsti al competente Ministero. A queste si sommano le risorse che i proponenti indicheranno a titolo di proprio co-finanziamento.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche attività previste negli Interventi approvati, annoverati nel presente Avviso e nella relativa Convenzione, avverrà nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto, dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute, come previsto dall'articolo 56 dlgs 117/2017.

ART. 6 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Le proposte presentate dai soggetti di cui al successivo art. 7 saranno oggetto di valutazione da parte di apposita commissione distrettuale.

A seguito di presentazione dell'istanza di partecipazione ed a selezione avvenuta, verrà costituito con i soggetti del terzo settore selezionati un tavolo di co-progettazione, costituito da personale incaricato dal Comitato dei Sindaci e dal/dai soggetto/i individuato/i, finalizzato alla predisposizione delle proposte progettuali, complete in ogni loro parte, secondo le indicazioni dell'Avviso e del Piano Operativo e dei documenti da questi richiamati per ciascuna linea di intervento.

Il Tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata, siano nelle condizioni di collaborare con il Distretto Socio Sanitario D 49 di Lentini per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 4 del D.Lgs. 117/17 “Codice del terzo settore”

Per ciascun sub investimento:

- è vietato ai partecipanti di presentare proposte in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

- è vietato al concorrente che partecipa al procedimento in raggruppamento o consorzio ordinario, o aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, nella proposta progettuale, quali consorziati il consorzio candida; a questi ultimi è vietato candidarsi, in qualsiasi altra forma, al presente procedimento. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice dei contratti pubblici, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto, indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato; le attività prevalenti di ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il DSS49.

ART. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) REQUISITI GENERALI

Al fine di potere instaurare un rapporto di co-progettazione in qualità di partner ogni soggetto partecipante alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici –D.Lgs. 50/2016:

1. requisiti generali: assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Requisiti di idoneità professionale: iscrizione negli appositi albi

Il possesso dei requisiti generali dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante protempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.i.), dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

B) REQUISITI SPECIALI

requisiti di capacità tecnico professionale:

b.1) Esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli dell'intervento o degli interventi per i quali si avanza proposta di co-progettazione. Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.

b.2) un fatturato minimo complessivo maturato nell'ultimo triennio almeno pari al valore economico della proposta avanzata. In caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai suddetti punti b.1), b.2) dovranno essere posseduti:

-per il requisito b1) dal raggruppamento nel suo complesso

-per il requisito b2), dal raggruppamento nel suo complesso, in misura non inferiore al 30% in capo alla mandataria ed in misura non inferiore al 20% in capo ai soggetti mandanti.

C) AVVALIMENTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei soli requisiti di carattere tecnico, avvalendosi di tali requisiti di un altro soggetto. La documentazione dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016.

Si ricorda che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa procedura tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse istanze presentate.

In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione inerente l'avvalimento dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti dello stesso.

Devono essere considerate, in ogni caso, le norme vigenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Resta esclusa la possibilità per il concorrente di ricorrere al sub appalto.

ART. 9 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi distinte:

- α) Acquisizione delle adesioni;
- β) Valutazione delle proposte nel rispetto dei criteri definiti dal presente Avviso;
- χ) Convocazione dell'Ente che ha raggiunto il maggior punteggio per ciascun sub investimento ed avvio della co-progettazione fino ad elaborazione del progetto definitivo in forma concertata con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- δ) Vista l'approvazione del progetto da parte del competente Ministero e in prossimità della stipula della convenzione tra quest'ultimo ed il Comune capofila del Distretto, stipula della convenzione per l'attuazione, tra questo e i soggetti partner ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 con l'assegnazione delle risorse e il conseguente avvio della fase esecutiva.

L'amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decider di non procedere alla presentazione delle proposte progettuali, o di procedere autonomamente.

In nessun caso è previsto compenso, rimborso o risarcimento o altro emolumento per le attività di co-progettazione svolte.

ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, per ciascuna linea di attività/subinvestimento entro giorni 12 dalla pubblicazione del presente avviso - **obbligatoriamente via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.lentini.sr.it** la propria candidatura, unitamente agli allegati richiesti firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

L'Oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

“PROPOSTA DI COPROGETTAZIONE -PIANO OPERATIVO – PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2 SOTTO COMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE” - SUB-INVESTIMENTO (- Specificare -)”

DOVRANNO ESSERE ALLEGATI ALLA PEC:

- L’istanza di partecipazione, Allegato 1, redatta dai partecipanti secondo il modello allegato, completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e sottoscritta digitalmente dal/dai rappresentanti legali di ogni partner, dovrà contenere:
 - la completa denominazione dell’Ente o degli Enti partecipanti, la forma giuridica, la sede legale, i numeri di CF e P.IVA;
 - le generalità del/dei legale rappresentante;
 - la dichiarazione di voler partecipare alla presente procedura, accettandone tutti i termini e le condizioni;
 - il nominativo del referente dell’azione, l’indirizzo di posta elettronica certificata designato per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, redatta in caso di raggruppamento da ciascuno dei partecipanti, secondo il modello allegato e sottoscritta digitalmente;
- La specifica proposta progettuale, Allegato 2, consistente in una relazione di massimo 20 pagine formato A4 comprensive di indice e copertina, carattere Times New Roman dimensione 11 punti interlinea singola, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali del \dei partecipanti;
- Copia dello statuto e dell’atto costitutivo dell’organizzazione/i proponente/i;
- Copia dell’atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;
- Gli ulteriori allegati ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- presenza dei requisiti in capo al potenziale destinatario indicati nel presente Avviso;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento ed alle modalità attuative individuate nel presente Avviso e nei documenti richiamati.

L’Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

ART. 11 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione distrettuale, composta da personale interno ai tre Comuni in numero minimo di tre persone, avrà il compito di valutare le candidature pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio max 100
<p>1.ANALISI DEI COSTI MAX Punti 30,00</p> <p>1.a) Coerenza dei costi previsti rispetto alle attività derivanti dalla realizzazione degli interventi: - Insufficiente= Punti: 0,00 - Sufficiente= Punti: 2,00 - Buono= Punti: 4,00 (max pp. 4,00)</p> <p>1. b) risorse aggiuntive monetarie messe a disposizione per la realizzazione del progetto: - Punti: 2 per ogni 0,50 percentuale di cofinanziamento costo progetto (max pp. 8,00)</p> <p>1.c) risorse aggiuntive non monetarie messe a disposizione per la realizzazione del progetto : - Beni immobili pp. 5 max di pp.10; - Automezzi pp. 2 max di pp. 8; - Beni strumentali pp. 0,25 max di pp. 5 (max pp. 18,00)</p>	
<p>2. ESPERIENZA MATURATA E CONOSCENZA TERRITORIALE MAX Punti 30,00 nel triennio precedente l'avviso in relazione alla tipologia del progetto da realizzare.</p> <p>2.a) Servizio espletato in ambito: - Comunale Punti: 0,6 per ogni mese di servizio (max pp. 18,00); - Distrettuale Punti: 0,3 per ogni mese di servizio (max pp. 9,00); - Extra-distrettuale Punti: 0,1 per ogni mese di servizio (max pp. 3,00).</p>	
<p>3) CAPACITA' TECNICA MAX Punti 20,00</p> <p>3.a) Modello Aziendale inteso come: complesso del personale dell'organismo (insieme del numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci) Punti: 0,5 per unità (max pp 5,00)</p> <p>3.b) Qualità professionale degli operatori da utilizzare nel progetto: - operatori con Titolo di studio attinente il servizio di riferimento in seno al progetto Presentato. Punti 0,5 per unità (max pp 5,00)</p> <p>-3.c) Esperienza professionale maturata nel servizio di riferimento attinente al Progetto. Punti : 0,05 per ogni mese di servizio (max pp 10)</p>	
<p>4) SERVIZI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI MAX Punti 10,00 Punti 1 per ogni servizio migliorativo Punti 1 per ogni servizio aggiuntivo</p>	
<p>5) DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO MAX Punti 10,00 Sistema di monitoraggio carente 0 - 3</p>	

Sistema di monitoraggio sufficiente 4 - 7	
Sistema di monitoraggio buono 8 - 10	
Totale	100

In fase di valutazione delle proposte potranno essere dalla Commissione distrettuale richiesti chiarimenti o specificazioni ai partecipanti

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto/i con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verranno contattati per ciascuna sub-investimento il /i soggetto/i con punteggio più elevato.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

Solo e soltanto in caso di parità di punteggio di più candidati: verranno fatti salvi i principi delle linee guida del Quaderno Operativo - Appalti e regole contabili del PNRR del marzo del 2022 che assegna premialità al candidato che:

- ✓ non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti discriminatori nei tre anni precedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- ✓ usi, o si impegni ad utilizzare, modalità innovative di organizzazione del lavoro e strumenti che permettano la soddisfazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro dei dipendenti;
- ✓ si impegni ad assumere giovani, donne e disabili per una quota superiore al 30% delle assunzioni;
- ✓ abbia rispettato i principi di parità generazionale e di genere nell'ultimo triennio;
- ✓ abbia rispettato gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità, di cui alla legge n. 68/1999.

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico è pubblicata sul sito del Comune di Lentini. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 13 DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Lentini in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Lentini piazza Umberto I n. 31 96016 - Lentini (SR).

Cod. Fisc. 00183900893 Pec: protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Art. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Coordinatore del 2° Settore del Comune di Lentini Capofila del DSS49 Istruttore Direttivo Rita Odierna.

ART. 15 DISPOSIZIONE FINALI

Eventuali chiarimenti in merito ai contenuti del presente avviso potranno essere richiesti all'indirizzo email servizisociali@comune.lentini.sr.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Si allega:

- Allegato 1 Istanza di partecipazione
- Allegato 2 Modello per la presentazione dei progetti.
- Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il Coordinatore del 2° Settore
Servizi sociali distrettuali
del Comune di Lentini